

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

### SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : ACTI TH+

Codice del prodotto : ACT-500-0110

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzato nel trattamento delle acque di piscine per aumentare la durezza calcica.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : SCP ITALIA.

Indirizzo : Via Novara 9 - Z.I..10015.SAN BERNARDO D'IVREA (TO).ITALIA.

Telefono : 0125 2361. Fax : .

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza : 02 66 10 10 29.

Società/Ente : Centro Antiveleni Ospedale Niguarda di Milano.

### SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Questa sostanza non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale.

Questa sostanza non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS07

Avvertenza :

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo :

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P264 Lavare accuratamente ... dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione :

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

#### 2.3. Altri pericoli

Al momento dell'utilizzo, possibile formazione di miscela polvere-aria infiammabile/esplosiva

La sostanza non risponde ai criteri applicabili alle sostanze PBT o vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

### SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

##### Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 017-013-00-2 CAS: 10043-52-4 EC: 233-140-8 REACH: 01-2119494219-28  CALCIO CLORURO	GHS07 Wng Eye Irrit. 2, H319		50 <= x % < 100

### SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### In caso d'esposizione per inalazione :

Scostare l'argomento dell'ambiente empoussiérée, fare soffiare il naso a lui.

##### In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

##### In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Lavare con l'acqua e del sapone. In caso di irritazione, consultare un medico.

I vestiti saranno riutilizzati solamente dopo pulizia.

##### In caso d'ingestione :

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

Non tentare di fare vomitare.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

Il prodotto è non combustibile e non presentare di rischi particolari in caso di incendio.

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio al vicinato, tutti i mezzi di estinzione sono ammessi.

##### Mezzi di estinzione non appropriati

Non di riserva.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- fosgene (CCl<sub>2</sub>O)

- cloro(Cl<sub>2</sub>)

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

La presenza del prodotto non trascina di precauzioni particolari.

### SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

##### Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

#### Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore)

Raccogliere i prodotti con l'aiuto di mezzi adeguati evitando la formazione di polveri.

Mettere il tutto in un recipiente chiuso, etichettato e compatibile col prodotto.

Pulire abbondantemente l'area all'acqua.

Per l'eliminazione, riferirsi alla sezione, 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la sostanza.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Manipolare nelle zone molto ventilate.

Evitare ogni formazione di polveri.

#### Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

#### Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare il contatto della sostanza con gli occhi.

#### Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la sostanza è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare unicamente nel recipiente originale.

Materiali di emballage/transport: PE, PP.

#### Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

#### Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

#### 7.3. Usi finali particolari

Per ogni utilizzazione particolare, consultare il fornitore.

### SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Controlli tecnici appropriati

Aerazione dei locali.

Non mangiare e non bere durante l'utilizzazione.

#### Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

**ACTI TH+ - ACT-500-0110**

**- Protezione degli occhi/viso**

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolata costantemente.

Occhiali chimici stagni obbligatori.

**- Protezione delle mani**

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN ISO 374-2

Portare dei guanti adeguati estingue ai prodotti chimici.

Materie consigliate: PVC, néoprène, gomma.

**- Protezione del corpo**

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

Vestiti coperti stagni.

Tuta sportivo / stivali in PVC, néoprène in caso di empoussièrement.

**- Protezione respiratoria**

Evitare inalazione di polveri.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149.

In caso di empoussièrement / di nebbie / di fumi, portare una maschera anti-polveri di tipo P2.

Utilizzare solamente un apparecchio respiratorio conforme ai règlements / norme nazionali / internazionali.

**Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente**

Rispettare le regolamentazioni locali e nationale sur i rigetti acquosi (vedere sezione 15)

**SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

**Informazioni generali :**

Stato fisico : Solido in granuli.

**Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :**

pH (soluzione acquosa) : 9-10.5 pour 100g/l

pH : non applicabile.

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

Infiammabilità (solidi, gas) : non applicabile

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità : 2.5

Idrosolubilità : Solubile. 745g/l

Punto/intervallo di fusione : 772 °C.

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione : 772 °C.

**9.2. Altre informazioni**

Colore : bianco o leggermente colorato.

Odore : inodore

**SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Nessun dato disponibile.

**10.2. Stabilità chimica**

Questa sostanza è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

**ACTI TH+ - ACT-500-0110**

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessun dato disponibile.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare :

- formazione di polveri

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

Nulla

**10.5. Materiali incompatibili**

Nulla

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- fosgene (CCl<sub>2</sub>O)

- cloro(Cl<sub>2</sub>)

Nulla

In presenza di umidità, il contatto coi metalli provoca una liberazione di idrogeno.

**SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Tossicità acuta

- Via dermico LD50, Coniglio > 5000mg/kg

- Via orale LD50, Topo 4000 mg/kg

Irritazione

- Coniglio, leggermente irritante, (pelle)

- Coniglio, irritante, (occhi)

Tossicità cronica

- In vitro, non di effetti mutagènes

- Via orale (ingrassamento), 10 giorni, specie varie, 169 mg/kg, non di effetto tératogène

Apprezzamento

- Effetto irritante per gli occhi

**11.1.1. Sostanze**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulle sostanze.

**SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1. Tossicità**

Ecotoxicité acuto:

- Insudiciamo, Lepomis macrochirus, LC50, 96h, 9500 mg/l,

- Crostacei, Daphnia si sbrigò, EC50, 48h, 2400 mg/l,

- Crostacei, Daphnia si sbrigò, NOEC, 48h, 2000 mg/l,

- Alghe, Selenastrum capricornutum, EC50, biomassa, 72h, 2900 mg/l,

- Alghe, Selenastrum capricornutum, EC50, tasso di crescita, 72h, > 4000 mg/l

Ecotoxicité cronico:

- Crostacei, Daphnia si sbrigò, LC50, mortalità, 21 giorni, 920 mg/l,

- Crostacei, Daphnia si sbrigò, EC50, riproduzione, 21 giorni, 610 mg/l,

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Dégradabilité ablotique:

- Acqua / suolo

Risultato: ionizzazione istantanea

Risultato: complexation / precipitazione di materiali inorganici ed organici (calcio)

Dégradabilité blotique:

Risultato: non applicabile,( prodotto inorganico)

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

- Bioconcentration: log P o/w

Risultato: non applicabile (prodotto inorganico ionisable)

Risultato: possibilità di accumulo di cloruri nel suolo e le piante

**ACTI TH+ - ACT-500-0110**

**12.4. Mobilità nel suolo**

Aria

Risultato: mobilità sotto forma di aerosol

- Acqua / suolo

Risultato: solubilità e mobilità importano

- Suolo / sedimenti

Risultato: adsorption sui costituenti minerali ed organici del suolo (calcio)

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun dato disponibile.

**12.6. Altri effetti avversi**

Valutazione in corso

Il prodotto non presenta di pericolo significativo per l'ambiente naturale

**SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Una gestione appropriata dei rifiuti della sostanza e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

**Rifiuti:**

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

**Imballaggi sporchi:**

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Per evitare i trattamenti, utilizzare per quanto possibile un imballo per trasporti riservato a questo prodotto. Se no sciacquare abbondantemente l'imballo con acqua, o mandare l'imballo in un centro di incenerimento industriale autorizzato. Gli imballi svuotati e puliti possono essere riutilizzati in conformità con le regolamentazioni.

**SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2015 - IMDG 2014 - ICAO/IATA 2015).

**SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

**- Informazioni relative agli imballaggi:**

Nessun dato disponibile.

**- Disposizioni particolari:**

Nessun dato disponibile.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI**

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa sostanza e non come una garanzia della stessa.

**Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :**

H319

Provoca grave irritazione oculare.

**Abbreviazioni:**

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse ( Water Hazard Class).

GHS07 : punto esclamativo